

## **Romantikstrasse austriaca in camper e bicicletta**

Vacanza in Austria, tra cultura e natura, di Paolo e Marcella

Il titolo di questo Diario di bordo lo daremo a vacanza terminata, perché oggi partiamo con direzione Austria, ma il programma lo stabiliremo giorno per giorno in questo nuovo progetto di vacanza "on bike"!

### **28/5/2017 Grugliasco - Peschiera del Garda : km 280**

Arriviamo in serata a Peschiera del Garda e ci sistemiamo nell' Area Camper Al Porto in via Milano 43. È una nuova area di sosta molto ben gestita e curata, vicinissima al centro (€ 17 al giorno, compresa elettricità). Dopo cena ci rilassiamo con una piacevole passeggiata lungo il lago e le animate viuzze del centro storico.

### **29/5 Peschiera del Garda - Innsbruck : km 276**

Al distributore dell'ultima stazione di servizio dell'autostrada del Brennero acquistiamo la "Vignetta" (Bollino autostradale obbligatorio € 8,70 per 10 gg) e dopo una quarantina di km sulla A13 arriviamo ad Innsbruck. Al casello d'ingresso dell'autostrada austriaca paghiamo un ulteriore pedaggio di € 9. Scopriamo che l'Area di sosta per camper ed autobus sulla Kaiserjägerstrasse dove ci eravamo fermati la volta precedente, ad un solo chilometro dal centro storico, ora è un parcheggio per bus pertanto veniamo indirizzati verso alcuni campeggi nei dintorni. Scegliamo il camping Völs, Bahnhofstraße 10 (€ 30 con elettricità) e incominciamo ad apprezzare la gradevolezza dei campeggi austriaci: su prato verde, silenziosi ed ordinati.



### **30/5 Innsbruck - Hallein : km 231**

Il gestore del campeggio, al momento del pagamento (solo in contanti) aveva detto che l'uscita doveva avvenire entro le ore 13, max alle 14, ma in considerazione che il campeggio era quasi vuoto e il periodo di non alta stagione, abbiamo contrattato una permanenza fino alle ore 16. Di buon'ora quindi inforchiamo le nostre biciclette e in una piacevole pista ciclabile che costeggia il fiume Inn, dopo 6 km, raggiungiamo Innsbruck.

Questa deliziosa cittadina, ineguagliabile nella sua veste invernale con la tipica e romantica atmosfera natalizia, anche nella stagione primaverile appare splendida incorniciata da un paesaggio di boschi verdi e montagne ancora innevate. Percorriamo le animate vie del centro storico, ammirando nuovamente lo splendore del Tettuccio d'oro, simbolo della città, gli eleganti palazzi con i loggiati sporgenti riccamente ornati, la chiesa barocca di St. Jakob, l'Hofburg, la residenza imperiale, e il magnifico parco.

Ritornati in campeggio, carichiamo le biciclette e partiamo alla volta di Salisburgo.

Facciamo tutto il percorso in autostrada, entrando ed uscendo per un tratto dalla Germania ed entrando al nord di Salisburgo, arriviamo al campeggio Nord-Sam - Samstraße 22a. Valutiamo però che non si trova nella posizione migliore per il genere di vacanza che ci siamo prefissati, vale a dire itinerari in bicicletta lungo la fitta rete di piste ciclabili nel sud del salisburghese denominata Giro del sale e dei laghi "Salz & Seen Tour", per cui proseguiamo e raggiungiamo il Camping Auwirt, Salzburgerstraße 42, Hallein (€ 28 + 4 elettricità).

Nella notte si susseguono forti temporali e verificando le previsioni del tempo dei giorni successivi pare che il maltempo si protragga ancora per almeno altri quattro giorni. Quindi riformuliamo i nostri programmi e decidiamo di fermarci in questo campeggio, immerso in una verdissima campagna, e di raggiungere Salisburgo (distante 12 km) con il bus 170 la cui fermata è appena all'uscita del campeggio. In 20 minuti circa arriviamo in Mirabellplatz e in una Agenzia di viaggi acquistiamo la Salzburg Card valida per 72 ore (€ 42/persona) che ci consente di visitare tutti i palazzi e musei della città, usufruire dei mezzi pubblici ed ottenere riduzioni per manifestazioni culturali. Quindi nei tre giorni a seguire ci buttiamo a capofitto alla scoperta di questa meravigliosa città visitando la casa natale di Mozart, la sua abitazione e il Domquartier (attraverso un percorso circolare dai saloni di gala della Residenza dei principi arcivescovi al Duomo e al museo di San Pietro si collega il centro del potere temporale con quello spirituale).



Saliamo con l'ascensore del Mönchberg alla terrazza panoramica che domina Salisburgo e visitiamo il museo di arte moderna. Con la funicolare più antica dell'Austria (1892) raggiungiamo la Fortezza Hohensalzburg risalente all'XI° secolo e interamente conservata (interessanti sono i vari musei al suo interno, ma imperdibili sono soprattutto le Stanze medievali dei principi, visitabili solo se si arriva prima delle ore 10) e le sottostanti catacombe di origine paleocristiana.

Visitiamo il Castello di Hellbrunn, con i famosissimi giochi d'acqua inclusi, immerso in un vastissimo parco e l'annesso zoo. Compreso nel prezzo della SalzburgCard saliamo con la funivia sull'Untersberg (mt. 1853) godendo di una magnifica vista su Salisburgo. Apprezziamo anche la visione di Salisburgo navigando con il battello panoramico lungo il fiume Salzach che l'attraversa.

Il tutto intervallato da piacevoli passeggiate lungo le vie del centro storico e soste per gustare ottimi apfelstrudel con vaniglia o panna accompagnati dallo spritz, nostro aperitivo veneto, che oramai spopola in tutti i bar esteri.

Ma, ciliegina sulla torta, a Salisburgo non potevamo rinunciare ad un concerto e la sera del 31/5 assistiamo nella Marble Hall del Castello Mirabell ad una splendida esecuzione delle Quattro stagioni di Vivaldi e Salzburger Sinfonie di Mozart!

Dopo tre giorni di tempo variabile, sabato, con un cielo terso ed azzurro ed un sole splendente, con le nostre biciclette raggiungiamo le Miniere del sale Hallein a Bad Dürrenberg ed attraverso un



interessantissimo percorso scopriamo le miniere di salgemma visitabili più antiche del mondo! (€ 16,80/persona). Equipaggiati con una tuta protettiva che forniscono all'ingresso, si entra nella miniera sul trenino "Grubenbahn" e passando attraverso suggestivi tunnel si raggiunge il lago salato sotterraneo attraverso veloci scivoli dei minatori. Un interessante spettacolo multimediale (anche in italiano) racconta l'importanza del sale estratto dal monte Dürrenberg che ha dato il nome a Salisburgo e alla sua regione. I grandi guadagni ricavati dal commercio dell' "oro bianco" resero ricchi e potenti i principi vescovi di Salisburgo e in particolare negli anni in cui era al governo il principe vescovo Wolf-Dietrich von Raitenau (1559-1617) vennero realizzati numerosi edifici barocchi che ancor oggi caratterizzano l'aspetto di questa città.

Dopo la visita alla miniera andiamo a visitare il villaggio celtico Salina, una ricostruzione della vita degli antichi Celti di 2500 anni fa, quando l'estrazione ed il commercio del sale portarono grande benessere a questa popolazione dell'età del ferro.

Proseguiamo il giro in bicicletta in una festosa Hallein con bancarelle e suonatori nella piazza centrale e, dopo un enorme gelato, naturalmente italiano, rientriamo in campeggio.

#### **4/6 Hallein - Strobl am Wolfgangsee : km 71**

Riprendiamo il viaggio in una fresca giornata piovosa decidendo di percorrere l'itinerario nord della Romantikstrasse austriaca che collega Salisburgo a Vienna. Con il diradarsi delle nuvole ecco apparire un luminoso cielo azzurro che ravviva il verde intenso dei prati, il verde cupo dei boschi nelle dolci colline circostanti e il verde smeraldo dei diversi laghi che si susseguono. A St.Wolfgang parcheggiamo il camper (€ 4) e andiamo a visitare questo delizioso paese che si affaccia sull'omonimo lago Wolfgangsee e passeggiamo tra le strette viuzze sulle quali si affacciano eleganti palazzi ed alberghi riccamente decorati ed i negozi traboccanti di souvenir e dolci. Oggi è domenica e nella via centrale un complesso tirolese suona e canta rendendo l'atmosfera ancora più festosa! Nella birreria di fronte gli avventori cantano e brindano scolando litri di birra; anche noi ci attardiamo bevendo birra ... come in una Oktoberfest... anticipata!

Pochi chilometri dopo ci fermiamo a cena nella Gasthof sur Wacht, Aigen-Voglhub 18, chiedendo di poter pernottare nel loro parcheggio con il camper.



#### **5/6 Strobl am Wolfgangsee - Ybbs am Donau : km 183**

Ripartiamo e dopo una quarantina di chilometri andiamo a visitare Gmunder bella località che si affaccia sul lago Traunsee. Raggiungiamo poi il Monastero benedettino a Kremsmunster. Comperiamo i biglietti per la visita del poderoso complesso abbaziale (€ 13,50 a persona) ma scopriamo che la visita riguarda solamente i giardini e un percorso ludico-istruttivo per i bambini; nel vicino castello, compreso nel percorso, troviamo interessante il Museo di vecchi strumenti musicali (tra i quali la tromba di Louis Armstrong).

Ci rendiamo conto che le giornate passano veloci e a causa delle allarmanti previsioni del tempo, il più delle volte non veritiere, non abbiamo goduto appieno del vero obiettivo di queste vacanze... cicloturistiche attraverso gli innumerevoli percorsi ciclabili dell'Austria. Per cui puntiamo sul Danubio e arrivando in tarda serata ci fermiamo a Ybbs am Donau vicino allo Yatch Club dove già sostano tre camper stranieri.

#### **6/6 Ybbs - Rossatzbach : km 71**

Visitiamo velocemente il centro storico di Ybbs ammirandone la parrocchiale, molto semplice nella sua struttura gotica, ma arricchita di altare, pulpito e organo in legno intagliato dorato in stile barocco, e poi ripartiamo.

Andiamo a visitare il Santuario di Maria Taferl, dedicato alla Vergine Addolorata (qui venerata da 300 anni) che si erge dall'alto di una collina affacciata sul Danubio. Anche qui ammiriamo gli affreschi e i ricchi e preziosi arredi interni dorati in stile barocco.

Proseguiamo lungo la Romantikstrasse nella sponda sinistra del Danubio decisi a fermarci in un campeggio, ma troviamo soltanto un'area camper a Aggsbach, ben servita di carico e scarico, ma priva di servizi; poco prima di Krems, attraversando il Danubio su un ponte in ferro arriviamo al Campingplatz, Rossatzbach 21 - Rossatz (€ 26,50 con elettricità). Scarichiamo le bici e via... un piccolo assaggio delle lunghe pedalate che ci attendono nei prossimi giorni!

Il giorno successivo risaliamo la riva destra del Danubio percorrendo la Donau radweg 6 che scorre tra interminabili filari di viti e alberi da frutto, in particolare ciliegi ed albicocchi o insinuandosi in ombrosi boschi che risalgono morbide colline. Siamo nella verde vallata della Wachau, sito del Patrimonio mondiale dell'Umanità.

Dopo alcuni chilometri la pedalata diventa automatica, lo sguardo e le sensazioni sono rivolte al gradevole ambiente naturale che ci circonda: il lento scorrere del fiume, i piccoli villaggi con i loro vicoli e romantici centri storici, le chiesette in pietra con i campanili a punta o a bulbo e le rovine delle fortezze medioevali arroccate sulla cima delle colline. A Schonbühel an der Donau seduti in un terrazzino di un antico chiostro consumiamo il nostro pasto ammirando il meraviglioso panorama naturale dall'alto. Più avanti, oltre il castello, scendiamo invece sulla piccola spiaggia e bagniamo i piedi nell'acqua di questo imponente fiume. Arriviamo a Melk e rimaniamo affascinati dal colossale monumento dell'Abbazia benedettina che sovrasta la città. Giusto il tempo di una buonissima fetta di torta in una Konditorei e una visita all'Ufficio Informazioni (molto ben dotato di documentazione) che un improvviso cambiamento del tempo ci costringe a ripercorrere di corsa i 35 chilometri per ritornare in campeggio. E così proviamo anche l'esperienza di pedalare sotto la pioggia... che oltre ai colori, esalta gli odori ed i profumi della terra, delle piante, di tutta la natura circostante.

Il giorno successivo, attraversiamo prima di Krems il lungo ponte di ferro e risaliamo il Danubio costeggiandolo lungo la sua riva destra. Dal nostro campeggio a Rossatzbach, sulla riva opposta del fiume, ammiravamo il bellissimo paesino con il campanile azzurro che primeggiava e, arrivando con la bici,

scopriamo che è Dürnstein: una splendida cittadina medievale con la chiesa abbaziale celebre per il suo caratteristico campanile bianco e celeste. La sovrasta la rovina del castello di Dürnstein, dove fu imprigionato re Riccardo Cuor di Leone, che naturalmente saliamo a visitare.



Se nella sponda opposta primeggiavano i boschi, in questa sono i vigneti a farla da padroni, ora disposti geometricamente su terrazzamenti in pietra per contrastare i ripidi pendii delle colline, ora estesi su chilometrici filari nella vallata della Vachau. Superiamo vigneti e frutteti interrotti solo in prossimità dei paesini medioevali con le piazzette cittadine dense di storia, le stradine acciottolate e le linde case addobbate con fiori alle finestre e roseti rampicanti nei giardini antistanti.

Ci attardiamo a visitare queste deliziose cittadine con le storiche chiesette e ritorniamo al campeggio prima di arrivare a Melk, decidendo che questa bella città meriti una visita più approfondita.

#### **9/6 Rossats - Melk : km 27**

Nella nostra escursione in bici nei giorni scorsi avevamo individuato a Melk un'area sosta camper nel parcheggio sotto l'Abbazia. Dispone solo di 6 posti, non offre nessun servizio e costa € 5 per 24 ore. La raggiungiamo, parcheggiamo il camper ed iniziamo la nostra visita in questa bella città. Visitiamo l'Abbazia di Melk (€ 13) fondata dai benedettini nell'XI secolo, che

rappresenta una delle più alte testimonianze dell'età barocca. Le sale interne dai bei soffitti dipinti sono adibite a museo; notevole è l'antica biblioteca con i suoi innumerevoli manoscritti medievali alla quale si accede da una terrazza con una magnifica vista sul Danubio, ma splendida e preziosa è la chiesa... un tripudio di barocco dorato!

Completiamo la giornata passeggiando in questa bella cittadina con molti edifici storici, molto ben segnalati. Per merenda ci concediamo un'ennesima fetta di strudel con panna nella già sperimentata Konditorei accompagnata da birra e spritz e ceniamo al Ristorante Pasta e Pizza dove gustiamo due buone pizze.

#### **10/6 Melk - Berchtesgaden : km 250**



La nostra prossima destinazione è il castello di Schallaburg (a 7 km da Melk) ritenuto tra i più bei castelli rinascimentali a nord delle Alpi (€ 10 cad). Qui vengono ospitate numerose esposizioni ed in questo periodo si svolge una Mostra sull'Islam, per cui oltre all'architettura interna, osserviamo nelle diverse sale l'esposizione di oggetti, vecchi testi sacri del Corano e cerchiamo di interpretare documenti e filmati... perché tutto è scritto in tedesco e arabo!

A Shallaburg i due percorsi della Romantikstrasse si uniscono e proseguono insieme, sempre seguendo il corso del Danubio, fino a Vienna. Sarebbe stato nostro desiderio ritornare verso Salisburgo seguendo il secondo percorso da Mariazell (nota località di pellegrinaggio) e Hallstein (città dichiarata patrimonio dell'umanità dell'Unesco), ma essendoci dilungati nella scoperta dell'affascinante primo percorso di questa strada romantica, e dovendo rientrare per il nostro "amato" impegno lavorativo ossia portare i nipoti in vacanza, decidiamo di rientrare velocemente percorrendo l'autostrada fino a Salisburgo e poi raggiungere la nostra prossima meta: Berchtesgaden in Baviera. Arriviamo in serata e pernottiamo al Camping-Resort Allweglehen in Allweggasse 4 (Area sosta camper 24 ore € 15, ma si può usufruire di tutti i servizi dell'annesso campeggio).

Alla registrazione in campeggio ci forniscono due biglietti per il bus (€ 2,40 cad.) valido 24 ore che ci permetterà domani di raggiungere il Dokumentation Obersalzberg e, con una perfetta organizzazione di pulmini dedicati (€ 14,60 cad), lo storico Nido d'Aquila di Hitler. La strada che conduce al Nido lunga quasi 7 chilometri costituisce un'attrazione di per sé con stretti e ripidi tornanti. Una volta arrivati in cima si attraversa a piedi un tunnel di 124 mt che porta ad un sontuoso ascensore rivestito di ottone che in soli 41 secondi supera gli ultimi 124 mt di dislivello e si entra direttamente nel cuore della costruzione (Kehlsteinhaus: il nido dell'Aquila) ora adibita a rifugio/ristorante con terrazza panoramica a 1834 mt di altezza. Attraverso facili e affollati sentieri (oggi è



domenica) si raggiungono diversi punti panoramici con paesaggi mozzafiato su lontane vette ancora innevate, laghi color smeraldo incastonati fra ombrose verdi colline o praterie tappezzate di diverse tonalità di verde secondo la varietà delle coltivazioni. Quando scendiamo, con il solito pulmino, sull'altopiano Obersalzberg, andiamo a vedere il Centro di Documentazione (€ 2,50 cad) dove una mostra multimediale permanente racconta la storia di questa località, dai primi insediamenti, agli inizi del turismo, fino all'avvento e alla caduta del nazionalsocialismo con visita ad una parte del complesso sistema di bunker. L'esposizione mostra quasi un migliaio di foto, documenti, manifesti e filmati in parte inediti sui temi fondamentali del periodo nazista: mito e culto del Führer, apparato repressivo, politica razziale, persecuzione degli ebrei, genocidio, II guerra mondiale.... Veramente interessante, istruttiva e .... emozionante!

Ceniamo nella Gasthaus del campeggio allietati da un gruppo di suonatori e danzatori di musica bavarese.

### **12/6 Berchtesgaden - Peschiera del Garda : km 414**

Attraversando il verde National Park del Berchtesgadener, lasciamo la Baviera, ritorniamo in Austria e a Wörgl imbocchiamo l'autostrada per il Brennero e proseguiamo su di essa fino ad Affi, per raggiungere poi l'Area sosta camper Al Porto in via Milano 43 a Peschiera sul Garda.

Il viaggio oggi è stato molto stancante, forse non solo per i 400 chilometri percorsi, ma perché non eravamo più abituati a questo caldo torrido e umido (35°) dopo le miti giornate e le fresche serate austriache. Dopo una buona cena a base di pesce, dopo tanti pasti di carne, al Ristorante La Plume, ci rilassiamo con una piacevole passeggiata nel lungo lago già affollato di turisti e persone locali in cerca di refrigerio.

Domani mattina ripartiremo, raggiungeremo la figlia che vive a Milano e che ci lascerà la nostra nipotina Margherita che, sempre con il camper, porteremo al mare dove ci stanno aspettando l'altra figlia con i suoi due bimbi! Le nostre vacanze sono finite... da domani faremo divertire i nostri nipotini..... evviva i nonni! Al prossimo racconto!